

Decorrenza 20/04/2017

PRESTITO ARTIGIANI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922 860223 – Fax: 0922865366
Email: info@bancasantangelo.com
Pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
n° iscrizione albo della Banca d'Italia 1571
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

È il contratto con il quale la Banca (*mutuante*) consegna ad un soggetto/cliente (*prestatario*) una quantità di denaro e quest'ultimo si impegna a restituire altrettanto denaro più gli interessi pattuiti (*secondo un piano di ammortamento*) in un determinato periodo di tempo (*mediante pagamento periodico di rate mensili comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile*).

Può essere previsto un ammortamento differito, ovvero un periodo di differimento della decorrenza del piano di ammortamento, nel quale il cliente non paga alcuna rata. In questo caso gli interessi di differimento vengono calcolati al tasso annuo nominale e suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.

I TIPI DI FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO E LORO RISCHI

Chirografario a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Chirografario a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

In caso di finanziamento a tasso fisso il prestatario non potrà beneficiare (*in termini di minore onerosità del servizio del debito*) di una futura riduzione dei tassi.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

CONDIZIONI ECONOMICHE

Esempio Prestito Artigiani a tasso fisso		Spese		TAEG
Importo :	€ 30.000,00	Istruttoria:	€ 300,00	5,22% (*)
Durata in mesi :	60	Incasso rata:	€ 2,00	
Tasso :	4,50%	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Rate annue:	12	Imposta di bollo	€ 16,00	
Importo rata : 561,30 Importo totale del credito: € 30.000,00 Costo totale del credito € 4.054,25 Importo totale dovuto dal cliente: €34.054,25				

Esempio Prestito Artigiani a tasso variabile		Spese		TAEG
Importo :	€ 30.000,00	Istruttoria:	€ 300,00	3,57% (*)
Durata in mesi :	60	Incasso rata:	€ 2,00	
Tasso 2,915% pari a Euribor 3 mesi(365) + 3,25 p.p.		Invio comunicazioni	€ 1,00	
Rate annue:	12	Imposta di bollo	€ 16,00	
Importo rata : € 539,93 Importo totale del credito: € 30.000,00 Costo totale del credito: € 2.757,52 Importo totale dovuto dal cliente: € 32.757,52				

* Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro- tasse governative);

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Descrizione voce	Valore
Durata massima	Max 60 mesi
Importo minimo	Non previsto
Importo massimo	€ 50.000
Tasso di interesse	<p>Tasso fisso: 4,50%</p> <p>Tasso variabile: Euribor 3 mesi 365 (oggi pari a -0,335) + 3,25 p.p. (oggi pari a 2,915%)</p> <p>In caso di contestuale sottoscrizione di uno dei servizi accessori non obbligatori è prevista una riduzione del tasso di interesse di 0,25 p.p. In tal caso il tasso di interesse applicato sarà il seguente:</p> <p>Tasso fisso: 4,25%</p> <p>Tasso variabile: Euribor 3 mesi 365 (oggi pari a -0,335) + 3,0 p.p. (oggi pari a 2,665%)</p>
Calcolo Interessi di ammortamento e preammortamento	Anno commerciale
Calcolo interessi di mora	Anno civile
Spese di Istruttoria pratica	1,00 %
Recupero spese per estinzione anticipata	1,00% del debito residuo
Recupero spese per invio comunicazione annuale	€ 1,00
Interessi di mora	Tasso di ammortamento + 3,00 p.p. (applicabili dalla data di scadenza della rata fino alla data di pagamento)
Periodicità dell'ammortamento	Mensile/trimestrale/semestrale
Commissione incasso rata	€ 2,00
Invio comunicazioni	€ 1,00
Periodo di franchigia	Giorni fissi
Recupero imposta sostitutiva	0,25% applicata al momento dell'erogazione e calcolata sull'importo erogato
Recupero Imposta di bollo	Nella misura di legge
Recupero Imposta di Registro	Nella misura di legge
Tassa sulle concessioni governative	Nella misura di legge
Valuta	- Accredito in conto corrente - data erogazione - Pagamento rata - data operazione

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativamente alla categoria "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancasantangelo.com.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Per i chirografari a tasso fisso la clientela può ottenere, a richiesta, il rilascio della stampa di un piano di ammortamento, ai tassi aggiornati, su cifra esemplificativa (1.000 euro) o per importi specifici

SERVIZI ACCESSORI

Il cliente ha la facoltà di abbinare al prestito una delle seguenti polizze:

- Polizza Imprimis Artigiani
- SalvaPrestito lavoratori autonomi

Le polizze sono facoltative e non sono previsti servizi accessori obbligatori.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché un indennizzo per eventuali costi connessi al rimborso anticipato del prestito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Chiusura immediata o 5 giorni lavorativi dall'estinzione in caso di estinzione anticipata.

Reclami

I reclami vanno inviati all'U.O. Segreteria Generale e Organi Sociali della banca Via Enrico Albanese, n. 94, 90139 Palermo, Tel: 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF) - Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;*
- *Conciliatore Bancario Finanziario - Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente.*

Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche	E' destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. E' riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondodigaranzia . l'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo , variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque : <ul style="list-style-type: none">- non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione;- entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie
Tasso	Può essere:

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fisso</u>: non varia per tutta la durata del finanziamento (l'ammontare degli interessi viene determinata all'inizio). • <u>Variabile</u>: varia in funzione dell'andamento di un parametro di indicizzazione generalmente del mercato monetario interbancario (tipicamente tasso Euribor); pertanto il prestatario/cliente pagherà minori o maggiori interessi rispettivamente in caso di discesa o aumenti dei tassi.
Tasso Euribor (<i>European Interbank Offered Rate</i>)	E' il tasso "lettera" cioè offerto (<i>offered</i>) prevalente sul mercato dei depositi interbancari, con scadenza da 1 a 3 settimane e da 1 a 12 mesi, nell'area Euro. Il tasso Euribor 6 mesi media semplice mensile mese precedente generalmente costituisce il parametro di indicizzazione per i prestiti a tasso variabile (tale tasso costituisce la media semplice delle quotazioni registrate in tutti i giorni lavorativi di un determinato mese). Tale tasso viene pubblicato dal quotidiano economico " Il sole 24 ore".
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso Effettivo Globale Annuo (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Giorni di franchigia	Dilazione di pagamento, espressa in giorni fissi di calendario, concessa dalla Banca per il pagamento della rata. Oltre tale periodo la rata è considerata "in mora" e soggetta alla maggiorazione di tasso prevista.
Interessi di mora	Maggiorazione di tasso per le rate scadute e non pagate entro il periodo di franchigia.
Commissione di anticipata estinzione	Commissione calcolata sul residuo debito in linea capitale in caso di estinzione anticipata del prestito.
Spese di istruttoria	Costituiscono spese recuperate dalla Banca per l'attività svolta ai fini della valutazione del merito creditizio del richiedente il finanziamento. Prima di concedere il mutuo, infatti, la Banca analizza una serie di informazioni (ad es. il reddito, le spese mensili del nucleo familiare del richiedente, etc...) in modo da stabilire la capacità di rimborso delle rate. Se la verifica è positiva inizia la procedura per la formalizzazione del contratto di mutuo.